

Laura Dekker? Tenetela a casa!

RICCI di RICCI

Questa incredibile ragazzina di quattordici anni continua a far parlare di se. Vuole fare il giro del mondo a vela in solitario e vuole entrare nel Guinness dei primati per essere stata la più giovane velista a compierlo. Non sappiamo quanto questa ossessione sia sua o quanto sia dei suoi genitori, soprattutto il padre, che di questa idea è il massimo sostenitore. L'ultima sua impresa è stata quella di scappare di casa, sottraendosi ai controlli dei servizi sociali olandesi. L'hanno ritrovata dopo tre giorni a St. Martin alle

Antille Olandesi. Ma come avrà fatto una ragazzina quattordicenne a imbarcarsi su un aereo senza che nessun maggiorenne l'abbia autorizzata? Il padre non può farlo, perché il Tribunale di Utrecht gli ha sospeso la patria potestà. E allora o questa ragazzina è un vero mostro imprendibile o c'è da chiedersi chi sia stato il complice. Non voglio entrare nel merito del ruolo del padre che, nel momento in cui aveva chiesto alla scuola di Laura il permesso di farla assentare per due anni, aveva già firmato, sembra, contratti di sponsorizzazione per

il giro del mondo della figlia, ma chiedersi se la ragazzina sia psicologicamente pronta per affrontare una prova così impegnativa, sì. Questa ossessione del record quanto è farina del sacco di Laura e quanto del padre? Che la tengano a casa, anche con la forza. A 14 anni non si può essere pronti per un'impresa così pericolosa che alla fine non la renderà certo una donna migliore. Ed è ancora il tempo in cui Laura dovrebbe pensare a come diventare una grande persona piuttosto che una grande velista, cosa che le auguro.

di CINO RICCI



EDITORIALE

A Valencia per farla finita

La 33ma Coppa America a Valencia è la fine di un incubo. Si correrà, a partire dall'8 febbraio, nelle acque della città spagnola che ha ospitato l'ultima edizione della Coppa e a questo annuncio entrambi i contendenti sembrano quanto meno sollevati. Lo stress per l'incertezza era diventato insostenibile, così come insostenibile agli occhi della pubblica opinione il protrarsi del ricorso ad azioni legali da parte di entrambi i team. Oramai dopo tanto tempo il torto e la ragione percepita erano completamente sfumati agli occhi di tutti e l'interesse stesso del pubblico per l'America's Cup ne aveva profondamente risentito. Ma con Valencia non andrà tutto a posto: ci vorranno altri anni e una 34ma edizione che coinvolga i team di tutto il mondo per sanare questa profonda ferita inferta alla credibilità di questa antica e prestigiosa manifestazione velica. Al



momento sono previste tre regate, l'8, il 10 ed il 12 febbraio del 2010, ma i due team e la Città di Valencia sono (così dicono) praticamente d'accordo per portare le regate

almeno a sette. Tutto è stato deciso in poco tempo dal giudice Shirley Kornreich dell'Alta Corte di New York in una escalation di sentenze favorevoli alle tesi di Oracle che si

sono succedute da quando, a fine agosto, a curare gli interessi di Oracle è stato chiamato anche lo studio Boies, Schiller & Flexner, ovvero uno dei maggiori (e più costosi) pool di avvocati degli Stati Uniti, abituati a battaglie legali di livello planetario. E' lo studio, tanto per intenderci, che ha curato gli interessi dei Lloyd di Londra per il crollo delle Twin Towers dell'11 settembre. Per Larry Ellison erano due gli aspetti non soddisfacenti: le disposizioni Isaf in merito alla Coppa e la scelta di Ras Al Khaimah, luogo in cui le condizioni meteo avrebbero favorito il catamarano di Alinghi che ha bisogno di meno vento di quello necessario al maxi-tri di Oracle per planare. Ha vinto su entrambi i fronti e l'unico aspetto negativo, ovvero l'uso dei motori ausiliari, lo ha trasformato in un'opportunità adottando l'ala rigida.

Roberto Imbastaro
direzione@italiavela.it

italiamare
VELA

MEDIASPEED srl

Via Archimede n.28 00197 Roma
tel. 06/68301460 fax 06/68217602 www.mediaspeed.it

DIRETTORE EDITORIALE: Cino Ricci

DIRETTORE RESPONSABILE: Roberto Imbastaro

STAMPA

Edicomprintweb s.r.l. Via di Vigna Stelluti, 157 00191 Roma

PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI

Mediaspeed Tel. 06-68.30.14.60 Mobile: 380.3610665
CCP: 67559179 intestato a Mediaspeed srl

marketing@italiavela.it

www.mediaspeed.it

Reg. e Autoriz. Trib. Roma n. 137/2009 del 10/04/2009

Poste Italiane Spa sped. in abb. post 70% Roma Aut. 84/2009

Prezzo E. 2,00 Arretrati E. 4,00;

Abbon. E. 40 (24 numeri); Estero E. 80,00

Stampato in rototiff in 18.000 copie

www.italiavela.it

La fotonotizia



GARGANO: RITROVATI IN SPIAGGIA SETTE CAPODOGLI

>> **Sette i capodogli** ritrovati sulla spiaggia del litorale della Foce Varano (Puglia) tra i comuni di Cagnano Varano e Ischitella. Un' evento che, a memoria d'uomo, non ha precedenti in un mare come quello Adriatico. Purtroppo la sorte dei cetacei spiaggiati è stata più crudele della soluzione vagliata in un primo momento, interrompere la loro agonia con un' iniezione letale. I capodogli sono, infatti, morti per asfissia a causa dello schiacciamento del diaframma. Gli esperti chiamati a valutare la causa dell'incidente hanno ritrovato nei loro stomaci buste e altri oggetti di plastica ingeriti accidentalmente dai cetacei.